

# GAETANO DE CARO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Dal palco di Promuovi La Tua Musica ad X Factor*

*Un talento indiscusso quello di Gaetano De Caro che con i suoi 17 anni, conquista i giudici di XFactor con la cover di James Brown accedendo così di diritto ai live di giovedì 26 Ottobre*

Gaetano è allievo del Maestro Giuseppe Lucente, docente di Canto e Pianoforte del Centro Danza Art Nouveau, Centro riconosciuto dalla Regione Abruzzo per la Danza la Musica di Ornella Cerroni.

De Caro in arte Be Klaire, musicista e autore, trova ispirazione leggendo i testi di Lady Gaga.

Il giovane artista ha vinto il contest **Promuovi La Tua Musica** il format ideato e prodotto dalla cantautrice Fanya Di Croce che ha registrato oltre 3000 artisti negli ultimi anni in tutta Italia. La tappa abruzzese ha visto sul palco del Teatro Marrucino di Chieti Marco Masini che per l'occasione ha ricevuto il premio per i suoi 30 anni di carriera.

Le dichiarazioni di Fanya Di Croce: *“Gaetano possiede una sensibilità fuori dal comune e questo lo contraddistingue. La sua voce profonda trasporta chi lo ascolta nel suo mondo e a soli 17 anni è quasi una rarità. Sul palco di promuovi la tua musica è riuscito ad entrare in empatia con gli artisti e con il pubblico. Sono certa che farà lo stesso a X Factor”*

Sarà possibile votare Gaetano Giovedì 26 Ottobre durante i

live attraverso l'App di X Factor 2023

---

# ALLA LIBRERIA COLACCHI INDUSTRIA SONORA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Performance di musica elettronica di e con Mirjana Nardelli*

**L'Aquila, 25 ottobre 2023.** Sabato 28 ottobre alle ore 18:30 presso la libreria Colacchi di Corso Vittorio Emanuele, 5 si terrà la performance di musica elettronica "Industria Sonora" di e con Mirjana Nardelli. La performance è a cura di artQ13 sympatric areas for artistic research ed evoca i suoni distintivi dell'industria del passato e del presente, come i rumori delle macchine, i movimenti ritmici degli ingranaggi ed i riverberi degli spazi industriali.

Prende vita un dialogo musicale in cui i suoni del paesaggio industriale e quelli elettronici si fondono al punto da rendere indistinguibili i loro confini. Il tutto si iscrive in un più ampio progetto editoriale di artQ13 "Synchronicities" nato da un'idea di Carlo Caloro e a cura della performer, scrittrice e cantante Virginia Guidi.

Un volume dedicato alla ricerca musicale contemporanea con l'obiettivo di indagare, attraverso un approccio multidisciplinare, le relazioni tra le nuove forme di

sperimentazione musicale e il ruolo rivestito dall'ascoltatore. Il progetto ha visto il coinvolgimento diretto degli artisti che sono stati invitati a parlare della loro ricerca musicale attraverso le loro opere in relazione al rapporto che intercorre tra queste, le nuove forme di tecnologia e altre forme artistiche come l'arte visiva, le installazioni, la performance etc.

Mirjana Nardelli è una compositrice e musicista, il cui focus artistico si concentra sulla poetica dell'arte acusmatica. Studia composizione elettroacustica con Luigi Ceccarelli, Elio Martusciello e Denis Dufour. È componente dell'orchestra elettroacustica OEOAS di Napoli e del collettivo multimediale polacco di Marek Chołoniowski e dello Spiritus Loci Ensemble. È fondatrice del progetto elettroacustico e-cor ensemble con il quale ottiene numerosi premi e riconoscimenti.

Ha suonato e i suoi lavori sono stati eseguiti: Galleria d'Arte Moderna di Roma (IT), New York City Electroacoustic Music Festival, Emufest (IT), Romaeuropa Festival (IT), Forum Wallis Ars Electronica (CH) Acousmonium San Fedele (IT), SMC 2017, Tempo Reale (IT), University of Greenwich (UK), University of the arts of Essen (DE), Maschio Angioino (IT), Universidad Nacional Autónoma de México (MX), Festival Mixture 2017 (CA), Festival Exhibitronic 2017 (FR), Macro Museo (IT), Solvay Center di Cracovia (PL), MOCAK (Cracovia), Accademia di Poznań (PL), Ravenna Festival (IT). Ha all'attivo pubblicazioni musicali per Folderol Records, Audiomat e Barefoot Records.

ArtQ13 sympatric areas for artistic research è uno spazio indipendente avviato a Roma nel 2014 da Carlo Caloro e Britta Lenk che sostiene attività di ricerca, sperimentazione e realizzazione di progetti espositivi ed editoriali. L'organizzazione dei progetti performativi nella città dell'Aquila per artQ13 è a cura di Katuscia Tomei.

---

# IN RICORDO INTERNAMENTO LAGER NAZISTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Ricevuti ieri in sala consiliare il figlio e la nuora dell'aviere italo-americano Lino Manocchia*

**Giulianova, 25 ottobre 2023.** È stato commemorato ieri, in sala consiliare, l'Aviere italoamericano Lino Manocchia, in servizio presso l'aeroporto di Mostar durante la Seconda Guerra Mondiale. Alla famiglia, rappresentata dalla nuora Teresa e dal figlio Adriano, è stata consegnata, presenti il Sindaco Jwan Costantini e il Vicesindaco Lidia Albani, il diploma di Combattente della Libertà e, come detenuto di guerra, delle campagne belliche 1943/1945.

L'Amministrazione Comunale ha pure insignito Lino Manocchia di una medaglia che fa memoria del suo internamento. La Presidenza del Consiglio dei ministri gli ha inoltre tributato la Medaglia D'onore di bronzo in ricordo delle sofferenze patite in un lager tedesco. Dopo l'8 settembre 1943, Manocchia fu catturato dai tedeschi ed internato in un campo di concentramento nazista a Francoforte sul Meno in Germania.

Era presente la Sezione di Teramo e Giulianova dell'Associazione Arma Aeronautica, rappresentata dal Presidente onorario maresciallo Tommaso Di Remigio e dal maresciallo

Mario Bollini, entrambi delegati dal Presidente provinciale in carica, l'aviere scelto Gabriele Barcaroli.

Il giornalista e storico Walter De Berardinis e la direttrice della Artemia Nova editrice Maria Teresa Orsini hanno omaggiato la famiglia con il libro pubblicato in suo ricordo "Frammenti di un prigioniero" curato da Elso Simone Serpentine e Walter De Berardinis.

---

# STATO DI AGITAZIONE ADDETTI POLIZIA LOCALE REGIONE ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



**Pescara, 25 ottobre 2023.** Nella mattinata di oggi si è tenuta dinanzi al Palazzo di Vetro de L'Aquila in via Leonardo da Vinci, sede della Giunta Regionale, la preannunciata manifestazione con presidio indetta dal CSA RAL – coordinamento regionale Abruzzo, organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa della categoria.

Nonostante le condizioni meteo non propriamente favorevoli, una folta rappresentanza di appartenenti alla Polizia Locale proveniente dalle quattro province, ha manifestato il proprio dissenso.

Questa ulteriore iniziativa segue quella tenutasi a Pescara il 27 settembre scorso e che aveva riscosso analogo successo in termini di coinvolgimento e partecipazione. I lavoratori, con la presenza di tutto il coordinamento regionale del sindacato, rivendicano i punti già oggetto della proclamazione dello Stato di Agitazione del 31 agosto. Nel dettaglio si chiede alla Regione di:

1. Modificare il Regolamento Regionale ritenuto in parte controverso ed illegittimo al fine di salvare/tutelare i diritti acquisiti scongiurando un grave danno per la Polizia Locale e i suoi addetti;
2. Finanziare, programmare e realizzare le attività formative del personale, nonché dell'Osservatorio di Polizia Locale;
3. Stabilire criteri univoci di selezione per il personale di Polizia Locale;
4. Intervenire nei confronti degli Enti Locali inosservanti/inadempienti alle disposizioni inerenti il Servizio di Polizia Locale.

Purtroppo, come già ripetutamente accaduto sia in sede di procedura di raffreddamento dinanzi al Prefetto de L'Aquila che nella precedente manifestazione di Pescara, nonostante distinte richieste di audizione inoltrate alla Presidenza, l'organo politico anche stavolta ha inteso sottrarsi al confronto, dimostrando assenza di interesse, scarsa attenzione e poco rispetto riguardo ai diritti ed alle rivendicazioni degli Addetti di Polizia Locale abruzzesi.

Di fronte all'ennesimo forfait dimostrato dal Presidente Marsilio e dall'Assessore di riferimento Quaresimale, preso atto del perdurare dell'inerzia politica dell'amministrazione regionale, il Coordinamento del CSA RAL ha già preannunciato successive e significative azioni sindacali.

Walter Falzani

# ADSU PARALIZZATA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



Dipendenti senza stipendi

**L'Aquila, 25 ottobre 2023.** L'azienda per il diritto agli studi universitari dell'Aquila (ADSU) non paga lo stipendio del mese di ottobre al personale dipendente che non ha, tra l'altro, ancora ricevuto il pagamento della produttività e welfare del 2022. È quanto denunciano la FP CGIL Provincia dell'Aquila e la RSU Aziendale.

Questa grave ed incresciosa situazione è conseguente alla mancata definizione, da parte della Regione Abruzzo, delle procedure per l'individuazione del Dirigente dell'ADSU dell'Aquila. Infatti, a seguito della revoca dell'incarico di Direttore all'Avv. Paola Di Salvatore – transitata in ADSU per interscambio con il Dott. Valente (ex Direttore) e della conseguente sospensione dal servizio – ad oggi l'Azienda è senza Dirigente.

Da ciò deriva una vera e propria paralisi della attività amministrativa sia per quanto riguarda il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, sia per quanto riguarda i riconoscimenti dei diritti e dei benefici agli studenti.

Un fatto intollerabile che, qualora non vedrà una soluzione immediata, determinerà da parte di questa Organizzazione Sindacale, ogni azione utile di lotta e di protesta al fine di tutelare i diritti delle lavoratrici, dei lavoratori e degli studenti.

Anthony Pasqualone, Segretario Generale FP CGIL Provincia dell'Aquila

Donato Di Bartolomeo, RSU ADSU

---

## DUE GIORNI DI ENOGASTRONOMIA E NATURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Cinquant'anni della sagra della castagna*

**Sante Marie, 25 ottobre 2023.** Ha raggiunto il mezzo secolo di vita e si prepara a una due giorni piena di appuntamenti. La sagra della castagna di Sante Marie, una delle più longeve di tutto l'Abruzzo, sta per aprire i battenti. Sabato 28 e domenica 29 si entrerà nel vivo dell'appuntamento enogastronomico, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di Sante Marie e le associazioni e le realtà locali, che richiama ogni anno migliaia di visitatori da tutto il centro Italia. Come ogni anno anche per la cinquantesima edizione è stato preparato un ricco programma che prevede

un'immersione nella natura del territorio, un tour tra le prelibatezze culinarie e poi musica e divertimento per tutti.

A dare il via alla festa saranno la benedizione impartita dal vicario generale della diocesi dei Marsi, don Giovanni Venti alle 10 e il successivo taglio del nastro con l'inaugurazione del villaggio della castagna che si svilupperà lungo tutto il centro del paese. Alle 10.30 nella sala consiliare del Comune ci sarà il convegno "La castagna: salvaguardia e valorizzazione". Ad aprire il confronto sulle opportunità che offre la regina dell'autunno e sul progetto pilota "La castagna Lombardesca di Sante Marie" saranno il sindaco, Lorenzo Berardinetti, Sergio Natalia, esperto di marketing territoriale e presidente dell'associazione tutela Igp della castagna "Roschetta" della Valle Roveto, Dino Iacutone, consigliere provinciale con delega all'Ambiente, Salvatore Carfi, direttore coordinamento Agea, e Giorgio Fedele, consigliere regionale e vice presidente commissione agricoltura della Regione Abruzzo. Le conclusioni saranno affidate a Fabio Vitale, direttore dell'agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea).

Come ogni anno non mancheranno le passeggiate tra i castagneti con le visite alla grande panchina. I tour naturalistici partiranno dalle Dolomiti d'Abruzzo sia sabato, sia domenica alle 10 (Per info e prenotazioni 339/7731850), le visite guidate al museo del Brigantaggio e dell'Unità d'Italia e all'esposizione permanente delle radio d'epoca curata da Giacomo Morgante.

Nel villaggio della castagna la faranno da padrone come sempre l'ospitalità e l'accoglienza. Tante le aree organizzate al centro del paese per far trascorrere una due giorni indimenticabile ai visitatori che potranno parcheggiare l'auto o il camper nelle aree sosta previste ai due ingressi del paese e poi raggiungere con la navetta piazza Aldo Moro dove si trova l'ingresso del villaggio. Ci saranno il mercatino dell'artigianato con manufatti realizzati a mano, stand eno

gastronomici con dolci e altre prelibatezze a base di castagna e non solo, e poi le vecchie cantine riaperte e adibite a osterie e i punti ristoro dove verranno serviti piatti della tradizione abruzzese. Come ogni anno non mancherà lo stand tutto dedicato ai celiaci con polenta, panini e dolci rigorosamente senza glutine.

Ad animare la quotidianità nel villaggio ci penserà Paul jockey con Radio castagna che sarà trasmessa in diretta su Radio Monte Velino dalle 12 alle 14.30 e poi dalle 19 alle 21.30. E poi lungo le strade del paese non mancheranno i mangiafuoco, menestrelli del Cicolano, animatori per i più piccoli e la musica della Street band Smilf. Alle 18.45 immancabile il ballo della pupazza che darà il via alla serata nel villaggio tra buon cibo e tanto divertimento.

Domenica si replicherà con tante attività nel villaggio della castagna a partire dalle passeggiate nei castagneti, il pranzo e la cena nelle cantine e negli stand allestiti lungo il percorso e poi musica e divertimento fino a sera.

---

## LA VERA LOTTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Qualche tempo fa ho avuto la fortuna di ascoltare alcune parole confortanti e rassicuranti di un sacerdote sulle nostre importanti scelte che di volta in volta si presentano nella*

*nostra vita.*

**“Se il male ed il maligno lo trovi di fronte: lo combatti, non scappi...!”**

*Una risposta secca e precisa pronunciata da un sacerdote in risposta ad accuse a lui rivolte da certi ambienti, cosiddetti osservanti, per un esercizio religioso contro il maligno.*

Le regole umane soffrono sempre e tutte di qualche ipocrisia, quelle eterne invece sono chiare, determinanti e conclusive.

Non fuggi dal male e dal maligno dice il sacerdote; non ti tiri indietro per chiedere prima i nulla osta, o permessi o tutte le autorizzazioni del mondo per agire; il male va combattuto sempre, subito ed ovunque altrimenti fai il suo il suo gioco e diventi sua parte essenziale.

C'è poco da aggiungere; nella vita le scelte fra il male e il bene si presentano sempre puntuali, specialmente quando si tratta di potere e di metterci la faccia.

**Ci vuole tanta maturità, conoscenza e sapienza nel distinguere il bene dal male; certezza, fermezza e determinazione nel decidere di scegliere il bene per il male, ma tutto, comunque, risiede solo nella Fede ... che è una cosa seria...!**

NM

---

## **L'ACCOGLIENZA DEI CITTADINI UCRAINI**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Concerto di ringraziamento dei I Sinfonici al Kursaal venerdì prossimo 27 ottobre alle 21*

**Giulianova, 25 ottobre 2023.** L'Amministrazione Comunale esprime la propria riconoscenza agli operatori sanitari e ai volontari che hanno collaborato durante l'emergenza Covid. Anni difficili, superati anche e soprattutto grazie alla collaborazione delle associazioni, degli operatori sanitari e dei volontari. Ringraziati i gruppi del Coc la scorsa primavera, l'Amministrazione Comunale intende esprimere la propria riconoscenza anche agli operatori sanitari e ai volontari. Lo farà venerdì prossimo, 27 ottobre, con un concerto che si terrà al Kursaal alle 21. Il maestro Sergio Piccone Stella al pianoforte e Antonio D'Antonio al violoncello, eseguiranno musiche di Liszt, Pergolesi e Braga.

Nel corso della stessa serata, saranno consegnate a ciascuno pergamene di ringraziamento.

---

## **FRANE D'ITALIA. Giornata di studio**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Presentazione della guida Organizzata dalla d'Annunzio.  
L'Aquila -Sala ipogea del Consiglio Regionale – 26 ottobre  
2023 – ore 9:00*

**Chieti, 25 ottobre 2023.** Sarà presentata domani, 26 ottobre, alle ore 9:00, presso la Sala Ipogea del Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila, la Guida "Frane d'Italia", curata dall'Associazione italiana di Geologia Applicata e Ambientale (AIGAA), che raccoglie i contributi di oltre 130 autori provenienti dal mondo universitario e professionale, dagli Enti di Ricerca e dalle Istituzioni preposte alla gestione del territorio.

L'occasione sarà una Giornata di Studio dedicata al Dissesto Geo-Idrogeologico, organizzata dal Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio (DiSPuTer) dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, dal Servizio Difesa del Suolo della Regione Abruzzo e dall'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo.

Ai saluti istituzionali del Presidente della Giunta Regionale, Marco Marsilio, e del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, a quelli dei Presidenti dell'Ordine dei Geologi dell'Abruzzo, Dr. Nicola Labbrozzi e dell'Ordine degli Ingegneri dell'Aquila, ing. Pierluigi De Amicis e del Presidente dell'AIGAA prof. Domenico Calcaterra, seguirà una Sessione dedicata al "Dissesto Geo-Idrogeologico" con la partecipazione di esperti, ricercatori e rappresentanti delle istituzioni che operano sul territorio e a cui ne compete la gestione.

*In un territorio estremamente fragile come quello italiano, – spiega il professor Nicola Sciarra, Ordinario di Geologia*

Applicata presso il DiSPuTer della “d’Annunzio” e coordinatore della Giornata di Studio – che annovera oltre 620.000 fenomeni franosi e che rappresentano una delle principali fonti di pericolosità geologica, la Guida vuole essere uno strumento di conoscenza dei fenomeni franosi più conosciuti e con un maggiore impatto sul territorio, alcuni dei quali hanno provocato vittime e ingenti danni.

L’evento sarà anche l’occasione per fare il punto sui fenomeni di dissesto idrogeologico in Abruzzo, fenomeni che interessano ampie aree del nostro territorio e che rappresentano elementi di grande pericolosità e conseguente elevato rischio per tanti centri abitati. Si parlerà dunque – prosegue il professor Sciarra – delle moderne tecniche di studio, modellazione e monitoraggio dei fenomeni franosi per mitigarne le condizioni di rischio; dei Piani di Assetto Idrogeologico, delle sinergie con la Protezione Civile.

Promuovere la conoscenza di questi fenomeni – aggiunge il professor Calcaterra, Ordinario di Geologia Applicata dell’Università “Federico II” di Napoli, che ha curato la Guida insieme ai colleghi Cencetti, Meisina e Revellino – è il presupposto per l’adozione di buone pratiche comportamentali, non solo per le Istituzioni ma anche per il singolo cittadino e per la società, nel suo insieme.

La sostenibilità delle attività antropiche, argomento tanto dibattuto di questi tempi – conclude il professor Nicola Sciarra – deve tenere nel giusto conto questi fenomeni naturali e saperli gestire in maniera corretta. Rappresentano infatti una ulteriore dimostrazione della continua, naturale evoluzione del paesaggio, del territorio, del nostro Pianeta, costituendone infatti una delle molteplici manifestazioni esogene.

Maurizio Adezio



# PRESENTAZIONE GUIDA FRANE D'ITALIA

edita a cura dell'Associazione Italiana di Geologia Applicata e Ambientale



26.10.2023 | 9:00-13:30

SALA IPOGEA

Consiglio Regionale Regione Abruzzo

Via Michele Iacobucci

Palazzo dell'Emiciclo - L'Aquila

## PROGRAMMA

### 9:00 - 10:00 SALUTI ISTITUZIONALI

Lorenzo Sospiri - Presidente del Consiglio Regionale  
 Marco Marsilio - Presidente della Giunta Regionale  
 Umberto D'Annuntilis - Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale  
 Pietro Quaresimale - Assessore alla Ricerca e alla Università - Giunta Regionale  
 Filippo Cadamuro - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile  
 Nicola Labbrozzi - Presidente dell'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo  
 Pierluigi De Amicis - Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila  
 Domenico Calcaterra - Presidente Associazione Italiana Geologia Applicata e Ambientale

Con il Patrocinio del  
Consiglio Regionale dell'Abruzzo



### 10:00 - 13:30 SESSIONE UNICA: " Il Dissesto Geo-Idrogeologico: LE FRANE D'ITALIA "

Coordina: Prof. Nicola Sclarra

- ↳ L'inventario dei fenomeni franosi e la realizzazione delle reti di monitoraggio in sito delle frane
- ↳ Dott. Geol. **Alessandro Trigilia** - Responsabile Segreteria tecnica Progetto IFFI-ISPRA
- ↳ I piani di assetto idrogeologico.
- ↳ Dott. **Mario Smargiasso** - Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Centrale
- ↳ I compiti del CFA per le finalità di Protezione Civile nell'ambito delle azioni di mitigazione della pericolosità e del rischio idrogeomorfológico.
- ↳ Geol. **Giancarlo Boscalino** - Responsabile Area Idro del CF dell'Agenzia di Protezione Civile Regione Abruzzo

### 11:00 - 11:15 Coffee break

- ↳ L'analisi delle frane alla luce del D.P.C.M. 27/09/2021
- ↳ Ing. **Gianluca Dionisi** - Dirigente Servizio Difesa del Suolo - Regione Abruzzo
- ↳ Le azioni e i fabbisogni per la mitigazione del rischio da frana
- ↳ Ing. **Emidio Primavera** - Direttore Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - Regione Abruzzo
- ↳ Le attività di studio e monitoraggio delle frane al fini della ricostruzione post-terremoto nel Centro Italia
- ↳ Prof. **Gabriele Scarascia Mugnozza** - già Presidente Commissione Grandi Rischi
- ↳ Evoluzione degli studi sui fenomeni di frana negli ultimi 20 anni: Dal rilievo alla modellazione
- ↳ Prof. **Mirko Francioni** - Dipartimento DISPEA, Università degli Studi di Urbino «Carlo Bo»
- ↳ Le Frane d'Italia: le ragioni di una scelta
- ↳ Prof. **Domenico Calcaterra** - Dipartimento DISTAR, Università degli Studi di Napoli «Federico II»
- ↳ Le Frane dell'Abruzzo: una sintesi
- ↳ Prof. **Nicola Sclarra** - Dipartimento DISPuTer, Università degli Studi «G. D'Annunzio» Chieti - Pescara

#### COMITATO ORGANIZZATORE

Dipartimento DISPuTer - Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara  
DPEIS - Servizio Difesa del Suolo della Regione Abruzzo  
Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo

LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO SARÀ DIRITTO A:  
• 3 CREDITI APC PER GLI ISCRITTI ALL' ALBO UNICO DEI GEOLOGI  
• 3 CREDITI APC PER GLI ISCRITTI ALL' ORDINE DEGLI INGEGNERI

# L'AQUILA FILM FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



Festival del Gran Sasso 2023 – nona edizione

**L'Aquila, 25 ottobre 2023.** Torna in un'inedita veste autunnale il Festival del Gran Sasso, quest'anno attraverso una collaborazione ancora più stretta con la sezione aquilana del Club Alpino Italiano.

Le proiezioni previste aderiscono al protocollo "ERASMUS FRIENDLY" e saranno fruibili anche dalle persone straniere grazie alla sottotitolazione in inglese.

In programma mostre, proiezioni, incontri ed escursioni... Il via giovedì 26 ottobre presso la sede del CAI L'Aquila in via Sassa 34 con l'inaugurazione alle 17:00 della mostra "Senza posa. Italia K2 di Mario Fantin. Racconto di un'impresa" che rimarrà poi esposta fino al 26 novembre 2023.

Già alle 18:00 dello stesso giorno (e poi in replica alle 21:00) ci sarà quindi la prima proiezione con "POLARIS" di Ainara Vera, già vincitore della Genziana d'Oro all'ultima edizione del Trento Film Festival e in lizza anche nel concorso principale del l'Aquila Film Festival 2023

Il 31 ottobre, sempre presso la sede aquilana del CAI, sarà la volta del documentario "FRATELLI SI DIVENTA – OMAGGIO A WALTER BONATTI" di Alessandro Filippini e Fredo Valla; Alessandro Filippini sarà presente in sala accolto da Antonio Massena per poi andare in sena la consueta replica alle 21:00.

Sempre al CAI dell'Aquila venerdì 3 novembre Mauro Bartoli presenterà il suo "IL MONDO IN CAMERA – Mario Fantin il cineasta dell'avventura" e incontrerà il pubblico presente in sala prima della consueta replica delle 21:00.

Sabato 4 novembre sarà proiettato "ITALIA K2 – Riprese di Mario Fantin" di Marcello Baldi, lo storico documentario sull'impresa italiana del 1955 recentemente restaurata dalla Cineteca di Bologna.

Il 7 novembre alle 19:30 si parlerà di Cammini in Abruzzo con i rappresentanti degli Enti coinvolti nella loro realizzazione; per l'occasione alle 18:00 e alle 21:00 sarà proiettato il recentissimo "A PASSO D'UOMO" di Denis Imbert.

Il 9 novembre sarà la volta di "LA MONTAGNE" di Thomas Salvatore, sci-fi montanaro in concorso al L'Aquila Film Festival 2023. Tra le due classiche proiezioni (18:30 e 21:00) avrà luogo l'incontro con il climatologo Paolo Tuccella sul tema dello scioglimento dei ghiacciai.

Il 13 novembre alle 18:30 al Palazzetto dei Nobili sarà proiettato "CARNE ET OSSA" di Roberto Zazzara, documentario sulla spettacolare Corsa degli Zingari di Pacentro, già recente vincitore all'ultimo Cervino Film Festival; anche in questo caso l'autore sarà presente in sala.

L'ingresso è libero con biglietto etico, info e prenotazioni (assolutamente consigliate) sul sito [www.festivaldelgranssso.it](http://www.festivaldelgranssso.it)

---

## VIVERE LA TESTIMONIANZA di Don Lorenzo Milani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*A cento anni dalla nascita le associazioni cattoliche insieme il 26 ottobre 2023 in Piazza Indipendenza 9. Firenze*

**PoliticaInsieme.com, 25 ottobre 2023.** Nel Centenario della nascita di Don Lorenzo Milani, aggregazioni di ispirazione cattolica operanti da molti anni nel mondo della Scuola e dell'Università hanno dato vita ad un Convegno unitario, a partire dalla rivoluzione pedagogica e dalla tematizzazione della giustizia educativa, chiaramente inseparabile dalla chiara adesione alla missione sacerdotale del Priore di Barbiana. La Lettera a una professoressa riassume esemplarmente la forza del suo animatore.

Ma un ulteriore obiettivo è quello di sottolineare la tenacia con cui egli ha lanciato dal campo cattolico la vertenza disuguaglianza, non solo ristretta alla lotta alla dispersione scolastica, senza dimenticare che il suo insegnamento era rivolto a tutti, indipendentemente dalle confessioni.

Colpisce ancor oggi il fatto che l'influenza di Don Milani non si è affievolita nei decenni, anche perché il condizionamento sociale è tornato ad essere molto rilevante sulla forza dei processi formativi. Ma in generale una parte della fortuna del dibattito pubblico sulla deprivazione educativa rimonta certamente al suo messaggio, comprovando una straordinaria vitalità e capacità di parlare ai contemporanei.

È sulla densità di queste tematiche che le Associazioni DIESSE, AIDU, DISAL, AIMC e UCIIM, in collaborazione con l'Università di Firenze, l'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e la FUCI toscana organizzano insieme un evento che attesta una scelta sinodale ma anche la convinta volontà di valorizzare il percorso comune, iscritto in un impegno di responsabilità all'altezza dei compiti che la Dottrina sociale della Chiesa e il suo infaticabile aggiornamento da parte di Papa Francesco pone davanti a tutti noi.

L'evento si svolgerà a Firenze nella sede di Villa Ruspoli, concessa dall'Ateneo, e sarà aperto dalla sua Rettrice Alessandra Petrucci. L'intervento introduttivo è affidato a

Mons. Giuseppe Baturi, Segretario Generale della Cei. A concludere l'evento saranno il Segretario del Dicastero per le Cause dei Santi Arcivescovo Fabio Fabene e Luciano Corradini, pedagogista di chiara fama, componente del Comitato nazionale per le celebrazioni del Centenario.

---

## NODOVINO premiata

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Cantina dell'anno da Vinoway Selection 2024*

**Ortona, 25 ottobre 2023.** Durante quest'ultimo week-end, si è tenuta presso Castello Monaci Resort, nel cuore del Salento, la dodicesima edizione di Vinoway Selection, una celebrazione dedicata ai vini italiani di eccellenza e alle figure più influenti del settore vinicolo.

Oltre 4600 etichette in gara da tutta Italia, una commissione d'assaggio formata da alcuni tra i migliori esperti del settore, impegnata in un lavoro durato mesi e diretta da Davide Gangi fondatore e patron di Vinoway, ha assegnato l'ambito premio "*Cantina dell'Anno 2024*" a NODOVINO, in precedenza Codicedivino, azienda del Gruppo Citra, che attraverso un approccio artigianale, da boutique-winery, in cui i vigneti sono identificati uno ad uno, la vinificazione è seguita in modo scrupoloso, e si coniugano da un lato le migliori innovazioni tecnologiche e dall'altro il *fattore*

*umano* ovvero le *maestranze* dei vignaioli locali, degli agronomi e degli enologi di tutte le cantine associate. Un vero e proprio lavoro di squadra in collaborazione con il Dr. Riccardo Cotarella, Presidente Mondiale degli Enologi, e frutto di studi ed analisi condotti nel 2017 dal Prof. Attilio Scienza, che ha arricchito tutti i partecipanti, rinnovando e riscoprendo uno spirito comune di mettere insieme il *saper fare* e lavorare in modo coordinato, sono stati selezionati 150 ettari sicuramente i più vocati da cui sono scaturite delle vinificazioni singole, capaci di esprimere al meglio la territorialità e la specificità di ogni vigneto.

Proprio tali aspetti hanno permesso a NODODVINO di aggiudicarsi l'ambito titolo di Cantina dell'anno, infatti la commissione esaminatrice nell'effettuare la scelta finale, ha adottato due rigorosi ed analitici criteri: la sommatoria dei punteggi dei vini degustati e la capacità degli stessi vini di saper interpretare e rappresentare davvero le caratteristiche del proprio territorio di appartenenza.

*"Il riconoscimento Cantina dell'Anno Vinoway, assegnato per la prima volta ad una realtà abruzzese"* sottolinea Licio Colantuono, Presidente di Nododivino *"ci riempie di gioia ed orgoglio, rappresenta per noi contemporaneamente un punto di arrivo ed un punto di partenza, da un lato infatti non è altro che la prosecuzione di un cammino tracciato, insito alla mission aziendale del nostro Gruppo CITRA, ovvero di valorizzare e promuovere l'eccellenza della vitivinicoltura abruzzese e dall'altro canto, premia le scelte strategiche coraggiose ed impegnative fatte in questi ultimi anni: mappatura dei terreni e "viticoltura di precisione" con sistemi evoluti di indagine satellitare in vigna e tecnologia all'avanguardia in cantina con l'automatizzazione per scelta dei singoli acini e l'uso di un nuovo e moderno impianto di vinificazione per magnificare il lavoro dei nostri soci e le peculiarità del nostro Abruzzo".*

*"La scelta del nome Nododivino – spiega il Presidente Licio*

Colantuono – è stata determinata dall'efficace gioco di parole che ben sintetizza il legame, il "nodo" che lega i nostri vini, i nostri produttori, la nostra azienda con la terra d'Abruzzo, una terra che amiamo, cullata tra la Majella ed il mare Adriatico, vocata per la viticoltura e a cui dobbiamo tanto; ma al contempo Nododivino vuol essere un richiamo alla tradizione viticola locale della legatura dei tralci, che caratterizza i nostri vigneti da tempo immemore. L'espressione Nododivino, non a caso scritto tutto attaccato – spiega ancora il Presidente – ci riporta anche all'idea di amore e passione, gli stessi animano i nostri viticoltori e che ritroviamo nella qualità dei nostri vini. Sentimenti che sono insiti anche nella Presentosa, il gioiello tipico della tradizione abruzzese che abbiamo scelto per completare il logo aziendale e viene apposta sul collo di ogni singola bottiglia per rimarcare da un lato, il patto d'amore con la nostra terra d'origine e dall'altro una promessa di qualità nei confronti del consumatore".

---

## **TERAMO            ORDINANZA            DECORO** **URBANO**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*L'Associazione plaude all'iniziativa del Sindaco di Teramo, e chiede un intervento per il ripristino dei luoghi post cantiere.*

**Teramo, 25 ottobre 2023.** L'Associazione Robin Hood plaude all'ordinanza del Sindaco, ritenuta necessaria ed opportuna, già in primavera era stato richiesto analogo intervento per le aree verdi, spesso anche se private curate a spese della collettività. L'ordinanza rappresenta un ulteriore passo avanti verso una città più vivibile un bel regalo per Natale, il termine scade qualche giorno prima.

L'associazione ricorda che da anni chiede, alle varie amministrazioni che si sono succedute, di applicare il modello D'Alfonso, ex Sindaco di Pescara, che istituì una task force tra i vari uffici comunali interessati per valutare lo stato dei luoghi pre e post apertura cantieri, al fine di garantire che i luoghi siano ripristinati allo stato iniziale, vedi segnaletica, arredo aree verdi ... e siano realizzate eventuali prescrizioni.

L'associazione segnala che a causa di ristrutturazioni sisma, bonus, sono molti gli edifici senza numeri civico o indicazioni stradali creando non pochi problemi per le consegne o l'individuazione di abitazioni, d'altro canto, si precisa, se non ci sono controlli il ripristino è l'ultimo degli interessi degli imprenditori.

L'Associazione Robin Hood riconosce, tra l'altro, all'attuale amministrazione la soluzione dell'annoso problema delle vie omonime che hanno creato non pochi problemi per le notifiche degli atti.

---

**AP/ARTEPROSSIMA. Pescara uno**

# sguardo nuovo sull'arte

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Dieci artisti della nuova pittura italiana contemporanea*

**Pescara, 25 ottobre 2023.** Inaugurazione Sabato 28 e domenica 29 ottobre dalle 17:30, inaugurazione di *AP/ArteProssima – terzo anno di collezione* a Ci vuole un villaggio aps – ArtGallery in Via Villetta Barrea 24 a Pescara. La mostra, con il Patrocinio del Comune di Pescara, inaugura la terza stagione di arte contemporanea 2023-24 #npittic con la presenza di artisti italiani e creativi dell'arte da ogni regione d'Italia. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.

Saranno esposte le opere di dieci artisti della nuova pittura italiana contemporanea provenienti da più parti d'Italia: Luca Fagioli, Walter Colombo, Matteo Favi, Mauro Molle, Mauro Bellucci, Fabrizio Molinario, Gino Berardi, Vittorio Vertone, Anja Kunze, Gianni Chiriatti.

La direzione artistica curatoriale è affidata a Beniamino Cardines ideatore del progetto AP/ArteProssima. Consulenza artistica esterna di Adriano Segarelli e Raffaella Bonazzoli.

Collaborano al progetto: Bibliodrammatica aps, AP/ArteProssima\_pinacoteca d'arte contemporanea, Ci vuole un villaggio aps, La Casa di Cristina odv-ets, coop La Minerva, OL/Officine Letterarie e Ooops! (scrittura e narrazione), Eracle Templari Federiciani aps, [www.condividiamocultura.it](http://www.condividiamocultura.it), SL/SegnalazioniLetterarie, RadioCittà Pescara, [www.rtradioterapia.it](http://www.rtradioterapia.it), [www.zaffiromagazine.it](http://www.zaffiromagazine.it), Cipas Abruzzo,

www.alternewspress.eu.

AP/ArteProssima, un progetto di collezione che nasce a Pescara nel 2019 per promuovere l'arte contemporanea e la creatività artistica nelle arti visive. Il progetto con un orizzonte decennale per costruire una pinacoteca d'arte contemporanea, immaginando di fare una ricognizione (e scouting) nella nuova pittura italiana contemporanea, oggi.

Alla base, un'urgenza: ricostruire un rapporto con il pubblico. Rendere l'arte prossima, vicina, compagna di vita. Portarla nella vita quotidiana, fuori, sdoganandola dalle élite culturali e dai baronati critici, dalla visibilità tradizionale. arteprossima@gmail.com

Beniamino Cardines, direttore artistico: *“In uno spazio privato, a Pescara, le arti visive contemporanee trovano casa – nel nostro caso Villaggio – per una programmazione stabile, con una vera e propria stagione di mostre. Abbiamo iniziato a ottobre del 2021 e questa è la terza stagione del progetto #npittic. Apriamo il 2023-24 con una mostra collettiva con tutti gli artisti del terzo anno di collezione del progetto AP/ArteProssima. Questo è il tempo in cui ogni opera d'arte rivendica un'attenzione unica, ogni artista è unico, solo, pioniere. In questo senso l'arte si riprende il suo posto sociale, ovvero di essere linguaggio umano universale. Oggi, l'arte ritrova un ruolo aggregante proprio attorno alla sua forza di relazione, di prossimità, alla capacità di creare condivisione, dialogo, scambio. C'è un ritrovarsi antropologico attorno all'arte che è una necessità, siamo tutti figli d'arte, figli della bellezza e della voglia di parlarne. Soprattutto è il tempo per non stare fermi, immobili, sopraffatti dall'impotenza. Questo è il tempo per uscire. Questo è un tempo nuovo per l'arte, un tempo di grande vitalità. Un tempo per giocare, per mostrare e contagiare.”*

---

# IL PENSIERO DIVERSO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



Un libro che nel panorama italiano ma anche in quello internazionale è **anomalo**. Un libro che stordisce illumina con le sue piccole grandi verità, con la sua sfrontata insolenza. Stefano Labbia mostra un estro ed una ferocia stellare: ci prende per mano e ci guida in un percorso di crescita, di confronto con noi stessi e con gli altri.

L'autore tiene a specificare che **Il pensiero diverso** non è una dottrina, non è una religione, non è un manuale del saper vivere. È bensì una presa di coscienza delle avversità che l'uomo, animale sociale, da sempre è chiamato ad affrontare.

Un libretto di istruzioni sul saper vivere, dunque? Labbia non ne ha pretesa: classe 1984 ha però vissuto una vita piena, confrontandosi e aprendosi con quest'umanità che a volte è confusa, saccente, arrogante, indispettita dall'esser viva. Ma anche contraddittoria, caotica, irriverente, ansiosa.

**Il pensiero diverso** è un bignami di considerazioni, diretto, schietto con cui confrontarsi. In cui rispecchiarsi. E attraverso cui agire, prendendo in mano la propria vita.

**Siate agenti di cambiamento**, firma l'autore. Cambiate la vostra vita. Ora. Il futuro è oggi.

SCHEDA DEL LIBRO:

Titolo: **Il Pensiero diverso/Be happy, Think different**

Autore: Stefano Labbia

Genere: Narrativa / Guida

Pagine: 100

Traduzione: Vincenza Iovino

Cover: Lara Ponchia

Lingua: italiano – inglese

ISBN: 9781699699317

Editore: Amazon

Anno: 2021

Prezzo: 5 euro

Link per l'acquisto:  
<https://www.amazon.it/pensiero-diverso-Stefano-Labbia/dp/1699702926/> (lingua italiana)

Sito dell'autore: <https://bit.do/stefanolabbia>

---

## **INCONTRO IN ANCE con Castelli e Bergamotto**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*La ricostruzione post sisma al centro dell'iniziativa con il Commissario per la ricostruzione, Ance, professionisti, istituti di credito e istituzioni.*

**Roma, 24 ottobre 2023.** Si è svolto questo pomeriggio a Roma presso la sede dell'Ance l'incontro "Ricostruire il Centro Italia. Un'opportunità per imprese e professionisti". L'appuntamento ha rappresentato l'occasione per un confronto tra istituzioni, l'Associazione nazionale dei costruttori edili, mondo del credito e professioni tecniche rispetto al processo di ricostruzione dell'Appennino centrale che, nel 2016, ha subito gli effetti distruttivi del sisma.

Il cratere, con i suoi 8 mila chilometri quadrati di superficie, si configura come il più grande cantiere d'Europa e nel corso del tempo si è sempre più evidenziata l'opportunità di promuovere la più ampia sinergia da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di ricostruzione, che sta facendo registrare segnali positivi.

Nel mese di luglio sono stati erogati da Cassa depositi e prestiti alle imprese che operano nella ricostruzione privata del cratere del terremoto del 2016 oltre 131 milioni di euro: un record. Il dato sale a 611 milioni se si considera il primo semestre del 2023, con un +22% rispetto al 2022. Altro fattore di grande importanza e motivo di confronto è stato il prolungamento in questi territori compresi tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria – grazie a una misura contenuta nel Decreto Ricostruzione del marzo scorso – del Superbonus 110% fino al 31 dicembre 2025, con conseguente mantenimento della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura.

Presenti all'incontro Fausta Bergamotto Sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Guido Castelli Commissario di Governo Sisma 2016, Federica Brancaccio Presidente Ance, Piero Petrucco Vicepresidente Ance, Gianfranco Torriero Vicedirettore generale vicario ABI e Massimo Conti Coordinatore del Consiglio nazionale degli ingegneri sisma Centro Italia.

*“Ringraziamo il Commissario per il lavoro che sta facendo per velocizzare la ricostruzione dei territori colpiti e consolidare la collaborazione con tutti gli operatori”.* Ha dichiarato in apertura la Presidente Ance, Federica Brancaccio.

Per il sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy Fausta Bergamotto *“il successo della nuova strategia di intervento che questo Governo ha messo in atto ha come condizione necessaria e irrinunciabile una sinergia fra imprese, professionisti e istituzioni, anche alla luce delle sfide derivanti dall'attuazione del PNRR e del piano nazionale complementare. Non pensiamo solo alla 'ricostruzione' ma vogliamo raggiungere una 'riparazione' economica e sociale, pienamente sostenibile e rigenerativa”.*

Il Commissario al Sisma 2016 Guido Castelli ha ricordato che questa *“questa è la più grande ricostruzione della storia repubblicana. Nel corso di questo anno ho concentrato la mia azione nella direzione della semplificazione ad ampio spettro, per il mantenimento del Superbonus insieme al contributo sisma al fine di accrescere la possibilità di spesa, redigendo nuove linee guida per regolare il rapporto tra 110% e contributo sisma, supportando le stazioni appaltanti pubbliche e, ancora, attraverso atti tipo, aggiornamento del protocollo con l'Anac e programmazione delle scadenze.*

*Passando a ciò che verrà, per le opere pubbliche da qui al prossimo anno saranno liberate risorse ingenti: soltanto le ordinanze 137 e 129 riguardano 1,1 miliardi di euro. C'è poi*

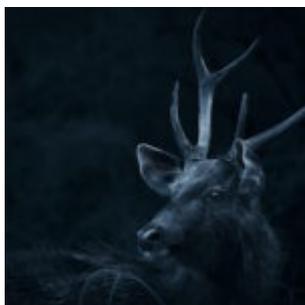
*tutta la parte afferente alla ricostruzione privata.*

*Si tratta in sostanza sia di risorse economiche sia di una mole di lavori e opere veramente enorme. Ne consegue che, se vogliamo essere efficaci e tempestivi la capacità progettuale e produttiva deve necessariamente essere aumentata. La nostra missione è proprio quella di far conoscere e promuovere la possibilità di investire nella realtà del cratere nel pieno rispetto delle realtà locali che qui già operano”*

---

## **LA STRAZIANTE FINE DEL CERVO BAMBOTTO**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Un'altra vita spezzata a causa della caccia. Animalisti italiani denuncia e scrive al sindaco di Pecol*

**Belluno, 24 ottobre 2023.** È con profonda tristezza e indignazione che l'Associazione Animalisti Italiani annuncia la tragica morte di Bambotto, il cervo amato dalla comunità di Pecol, frazione di San Tomaso Agordino, nel Bellunese. È stato ucciso da un colpo di fucile sparato da un cacciatore.

Il Presidente dell'Associazione Animalisti Italiani, Walter Caporale, ha espresso il suo sdegno affermando: *“L'uccisione di Bambotto è un atto inaccettabile. La caccia è violenza intollerabile, e da quando il governo ha approvato*

*l'emendamento 'caccia selvaggia,' abbiamo assistito a una progressiva erosione delle norme di tutela della fauna selvatica."*

Donatella Zemboli, un'abitante di Pecol, è stata la prima a comunicare quanto accaduto a Bambotto. Nel suo post sui social, ha condiviso la storia del cervo: *"Questo era Bambotto. Era nato sette anni fa a Pecol, e da subito la sua mamma Minerva lo aveva portato sullo zerbino di Giorgio, affidandolo a noi abitanti. Da allora è diventato il nostro amatissimo cervo. Ho scritto 'era' perché Bambotto è morto. Ammazzato da un miserabile che crede di aver compiuto un'impresa e invece si è solo marchiato a vita come un poveraccio che ha sparato a un animale che ti mangiava dalle mani e si faceva coccolare fino ad addormentarsi tranquillo."*

L'Associazione Animalisti Italiani condanna con fermezza l'uccisione di Bambotto e promette di adire tutte le vie legali per garantire che giustizia sia fatta. Per facilitare l'individuazione del cacciatore responsabile, l'Associazione invita chiunque abbia informazioni a contattare il Presidente Walter Caporale attraverso l'indirizzo e-mail [walter.caporale@gmail.com](mailto:walter.caporale@gmail.com) o il numero di cellulare 333 117 5670, garantendo l'anonimato.

L'Associazione Animalisti Italiani Onlus assicura che porterà il responsabile davanti alla giustizia.

Walter Caporale ha sottolineato: *"Abbiamo scritto al Sindaco Moreno De Val affinché abbia il coraggio di denunciare anche lui il colpevole e di costituirsi parte civile nel processo. Chiediamo che venga realizzata una statua in ricordo di Bambotto. La caccia selvaggia è diventata una minaccia per la fauna selvatica e per la sicurezza delle comunità. Questo tragico episodio dimostra che gli animali sono vittime di una violenza che va fermata. Quel cacciatore ha ucciso per divertimento un animale che da anni era entrato a far parte di una comunità umana, che lo aveva accolto riconoscendolo nella*

sua unicità individuale.”

L'uccisione di Bambotto mette in luce una volta di più l'urgente necessità di rivedere le politiche sulla caccia in Italia. A gennaio 2023, il Governo ha approvato l'emendamento *caccia selvaggia* che ha consentito una vera e propria deregulation venatoria, concedendo maggiori libertà di azione ai cacciatori. Il 16 settembre a Trento, l'Associazione Animalisti Italiani ha partecipato alla manifestazione nazionale contro la caccia: bisogna relegarla a quell'insieme di barbarie in ricordo di un nostro passato fatto sopraffazione nei confronti dei più indifesi.

La morte di Bambotto rimarrà un simbolo della lotta dell'Associazione Animalisti Italiani per porre fine alla caccia e garantire la protezione della fauna selvatica in Italia.

Associazione Animalisti Italiani

---

## UNA INIZIATIVA VISIONARIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Presentato questa mattina il festival dell'innovazione della Camera di Commercio Chieti Pescara che, quest'anno, vede la partnership di SMAU*

**Pescara, 24 ottobre 2023.** L'Abruzzo con le sue START UP è la

regione che ha destato più interesse nelle imprese che erano presenti a SMAU Milano ed è per questo motivo che Visionaria è stata scelta come tappa del suo roadshow nazionale. A dirlo è il presidente SMAU Pierantonio Macola che è intervenuto, questa mattina, nella conferenza stampa di presentazione di Visionaria, il festival dell'innovazione della Camera di commercio Chieti Pescara e della sua Agenzia di sviluppo, giunto alla sua terza edizione.

Queste le sue parole: *“Guardare al mercato, aprirsi alle collaborazioni con le aziende non solo locali, ma anche nazionali e internazionali: è questa la chiave per far crescere e rafforzare l’ecosistema dell’innovazione del territorio. A valle del coinvolgimento di una selezione di startup abruzzesi negli appuntamenti SMAU di Parigi, Londra e Milano, siamo lieti di annunciare il primo appuntamento SMAU in Abruzzo, il prossimo 24 novembre, che sarà un’occasione di incontro e dialogo tra i diversi protagonisti della filiera dell’innovazione: startup, imprese consolidate locali e nazionali, abilitatori. Un momento di sintesi, ma anche un punto di raccordo in cui poter consolidare le relazioni allacciate durante l’anno e avviare nuove sinergie.”*

Una tre giorni, al porto turistico Marina di Pescara, per fare il punto sullo stato dell’arte della transizione digitale ed energetica. A questo proposito, la prima giornata, verrà aperta da una tavola rotonda sull’energia con la partecipazione, oltre che del presidente Strever, di nomi di richiamo internazionale: Alberto Geri – Professore associato dell’Università “La Sapienza” di Roma; Paolo Arrigoni – Presidente GSE Gestore dei servizi energetici SpA; Roberto Spezie – Responsabile sezione Tecnologie Direzione RIT Terna Rete Italia S.p.A. Roma; Antonio Romeo – Direttore Dintec.

*“Nel 2021, in piena pandemia, nel periodo più difficile dal secondo dopo guerra in Italia, in Camera di Commercio abbiamo ideato Visionaria – apre la conferenza stampa il presidente Strever – L’idea era quella di dare un contributo al nostro*

*territorio ed al nostro Paese, cercando di guardare al futuro, immaginarlo in un modo migliore, mettere insieme menti pensanti, al fine di contribuire a scriverlo e non a subirlo passivamente. Ed è con questo stesso spirito che il nostro consiglio e la nostra giunta continueranno ad amministrare l'ente camerale che rappresento".*

Si parte il 22 novembre con la moderazione di Massimo Cerofolini, conduttore radiofonico RAI per Etabeta, la trasmissione che parla di nuove tecnologie: dopo una mattinata dedicata all'energia, ci sarà un momento dedicato al Premio Visionaria, in cui convergeranno tutte le start up selezionate dai contest del territorio sull'innovazione. Il secondo giorno, sarà la volta degli studenti delle scuole superiori, con un premio nazionale sui progetti più interessanti in termini di innovazione, e delle donne, con una tappa dell'iniziativa nazionale di Unioncamere **Il giro delle donne che fanno impresa**. Ancora: un momento per l'internazionalizzazione delle imprese, curato da ICE – Istituto del commercio estero ed una giornata conclusiva, il 24 novembre, interamente curata da SMAU.

Altra grossa novità di questa edizione una sala dedicata all'intelligenza artificiale, rivolta alle imprese, per comprenderne le opportunità, le potenzialità e le varie applicazioni negli ambiti di business, internazionalizzazione, comunicazione e privacy.

Anche quest'anno si conferma l'impegno della Regione Abruzzo e dell'assessorato allo Sviluppo economico, presieduto da Daniele D'Amario, nell'organizzazione di VisionArt, un'area esperienziale in cui ci saranno attrezzature ed esperti a disposizione per incontrare e conoscere le nuove tecnologie di modellazione 3D, intelligenza artificiale, robotica educativa.

Infine, un hackathon, in collaborazione con la XERA SRL per dare una seconda vita ai prodotti di scarto tecnologico.

Chiude Ivano Lapergola, presidente Agenzia di sviluppo: *“Nella stimolante ricerca dell’equilibrio tra visione e realtà “Visionaria” rafforza la sua vocazione di punto di incontro dell’ecosistema regionale dove le eccellenze abruzzesi possano confrontarsi, sperimentando e ricercando una profonda trasformazione al proprio interno e nei rapporti con l’esterno grazie all’Open Innovation. In questo percorso Agenzia di Sviluppo è sempre presente per rendere ancora più radicato e efficiente il legame tra innovazione, internazionalizzazione, creazione e start up d’impresa.”*

---

## PROGETTO NOSE ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*La rilevazione dell’inquinamento atmosferico. Comune e arta: “i cittadini potranno segnalare le criticità”.*

**Chieti, 24 ottobre 2023.** È già operativa l’app che farà decollare il progetto “Nose Abruzzo” anche a Chieti, attraverso la strumentazione per il rilevamento della qualità dell’aria che l’Arta ha posizionato nell’area esterna della scuola Ortiz, a Chieti Scalo. Un progetto Si tratta di un progetto promosso e finanziato dalla Regione Abruzzo, Assessorato alla Sanità e portato avanti e sviluppato da Arta Abruzzo in sinergia con il Comune. Il Nose attiverà un sistema di allarme e rilevamento sviluppato dall’Istituto di Scienze dell’Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle

Ricerche (CNR-ISAC) in collaborazione con ARTA Abruzzo ai fini di attività di ricerca scientifica con finalità operative. Giovedì 26 ottobre alle 16.30 nella sala parrocchiale di Madonna delle Piane l'incontro pubblico per spiegare il progetto e invitare la gente a diventarne subito interprete scaricando l'app che lo rende operativo.

“Renderemo più agevole la vita dei cittadini sul fronte delle segnalazioni, che la comunità ha sempre fatto al Comune ogni volta che ha riscontrato criticità nella propria zona di residenza – così l'assessore all'Ambiente e Transizione ecologica Chiara Zappalorto – . L'app favorisce la velocità della verifica delle criticità e il monitoraggio dei miasmi sarà un altro pezzo che si aggiunge al cammino che stiamo facendo a tutela dell'ambiente e giovedì nella sala parrocchiale di Madonna delle Piane inviteremo i residenti a scaricare l'app e a utilizzarla. Ma il rapporto Comune-Agenzia è operativo su tutto il territorio, come capita in questi giorni per l'area di San Martino, dove ciclicamente si manifestano emissioni che devono essere controllate per definirne natura e cause. Siamo certi che il presidio del territorio sia fondamentale per la vivibilità e che sia l'unica strada percorribile per elevare la qualità della vita dei luoghi”.

“Sono orgoglioso di questo ennesimo risultato positivo che la mia amministrazione in particolare sull'Ambiente rendendo parte e interpreti i cittadini dell'attività di controllo e sulla soluzione dei problemi – così il sindaco Diego Ferrara – . Un'azione concreta che ha più di un riscontro, con il premio Plastic Free, che Chieti è riuscita ad aggiudicarsi grazie all'impegno dell'assessorato all'Ambiente sulla sostenibilità, abbiamo avviato anche una promozione di stili di vita migliori e più consapevoli. Siamo stati i primi a dare corpo alla Transizione ecologica, attraverso una specifica delega e una somma di altre attività operative applicate concretamente al territorio, sia con i tanti progetti del PNRR in cantiere, sia

agevolando risparmio energetico e tutela ambientale, intesa anche dal punto di vista del monitoraggio del fenomeno del dissesto idrogeologico. Così onoriamo la seconda missione del PNRR che è la transizione ecologiche, ma anche le esigenze dei cittadini”.

“Nose Abruzzo” sta per “Network for Odour Sensitivity”, è già operativo e attraverso l’innovativa WEB APP, consentirà ai cittadini di segnalare in tempo reale i miasmi avvertiti sul territorio, in modalità anonima e georeferenziata – spiega il direttore tecnico di Arta Massimo Giusti – . Il sistema è sviluppato dal Cnr Isac di Bologna ed è un primo progetto che coinvolge i cittadini nella segnalazione delle criticità ambientali della zona dove viene collocato il rilevatore. L’analisi dei dati sarà effettuata a Teramo dove c’è un centro specializzato, anch’esso finanziato dalla Regione Abruzzo, assessorato alla Sanità. Scaricando l’app che ha un ampio raggio di rilevazione, sarà possibile “tracciare” le masse d’aria caratterizzate dagli odori molesti, il modello, messo a punto dal CNR-ISAC, descriverà attraverso opportune “retrotraiettorie”, il percorso a ritroso compiuto dalle masse d’aria contenenti le specie odorigene, partendo dall’area geolocalizzata identificata dal NOSE come oggetto del miasmo segnalato dai cittadini. Sulla base di un certo numero di segnalazioni il sistema va a campionare per risalire attraverso lo studio da dove parte la criticità e poi attivare i controlli necessari per il territorio” in tempo reale. Attraverso i nostri studi abbiamo individuato dove collocare l’apparato, ma siamo disponibili a fare campionamenti random anche altrove. In questo modo i cittadini parteciperanno al monitoraggio dell’inquinamento della città”.

---

# CONGRESSO DEI POTERI LOCALI E REGIONALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Bocchino (Lega), a Strasburgo tre giorni di confronto su tematiche importanti e attuali. Il consigliere regionale della lega è membro della delegazione italiana: lavoriamo per promuovere la democrazia e migliorare la governance a livello locale e regionale*

**Strasburgo, 24 ottobre 2023.** Sono tre giorni intensi in cui saranno affrontati in dibattito tematiche importanti come la guerra della Federazione Russa contro l'Ucraina, la vita nelle città nell'era delle trasformazioni, i media locali e regionali guardiani della democrazia e custodi della coesione comunitaria, la violenza contro le persone elette a livello locale e regionale e tanto altro. Lo afferma il consigliere regionale della Lega Sabrina Bocchino presente a Strasburgo dove è in corso di svolgimento la 45.ma sessione plenaria del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa (CPLRE), l'assemblea politica paneuropea composta da 648 membri che rivestono cariche elettive (consiglieri regionali o comunali, sindaci o presidenti di regioni) e rappresentano oltre 200.000 collettività dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa.

Nella tre giorni che si concluderà giovedì, e durante la quale ci si confronterà su varie tematiche locali e internazionali,

è impegnata anche la delegazione italiana di cui è membro Sabrina Bocchino, che ieri ha partecipato alla riunione della delegazione e questa sera, insieme agli altri delegati, incontrerà l'ambasciatore Roberto Martini, nuovo Rappresentante Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa.

*Anche questi giorni* – sottolinea l'esponente della Lega – sono occasioni che ci consentono, secondo gli scopi di questo organismo internazionale, di lavorare per promuovere la democrazia e migliorare la governance a livello locale e regionale con l'obiettivo ultimo di rafforzare l'autonomia delle attività locali e, nel contempo, la cooperazione transfrontaliera, con uno sguardo proteso verso il futuro e le nuove opportunità.

---

# LA PRIMA COMUNITÀ ENERGETICA CERPESCARA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Convegno sul modello di transizione energetica il prossimo 27 ottobre 2023 dalle 9:00 alle 16:30 presso l'auditorium Petruzzi*

**Pescara, 24 ottobre 2023.** Per presentare la prima Comunità Energetica, l'amministratore unico di Pescara Energia, Giuliano Diodati, ha deciso di organizzare un convegno il

prossimo 27 ottobre a Pescara a cui parteciperanno esperti (vedi programma allegato) che illustreranno gli aspetti burocratici, legali, amministrativi, ma soprattutto i benefici delle Comunità Energetiche.

Temi tecnici, economici e legislativi sono il cuore pulsante di questo convegno. Nella prima parte si parlerà di inquadramento normativo nazionale e regionale e relativa disciplina applicata al progetto CERPESCARA, degli aspetti tecnici e tecnologici di una CER, della gestione degli incentivi pubblici, delle prospettive degli operatori di settore.

La seconda parte del convegno sarà dedicata ad una tavola rotonda su tutti i temi trattati aperta al pubblico e alla stampa.

Sono tanti i benefici ambientali che l'intera iniziativa porterà sia al territorio, che ai cittadini, oltre che rappresentare un concreto risparmio per le imprese e per le famiglie del territorio. Tutto questo con grande soddisfazione dell'attuale amministrazione Comunale e del Sindaco Carlo Masci. Il Comune ha avuto un grande rilievo in questa avventura, fornendo gli strumenti e le risorse necessarie per realizzare gli impianti.

Grazie al progetto CER Pescara, sono stati già realizzati molti impianti fotovoltaici su scuole e strutture sportive, collocando il comune di Pescara tra i primi enti pubblici ad essere promotore nella diffusione delle comunità energetiche.

Il convegno gode del patrocinio di: ANACI, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara e Collegio dei geometri e GL della Provincia di Pescara. Per tutti saranno riconosciuti quattro CFP.

---

# ARRIVANO I FONDI REGIONALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Manutenzione e adeguamento del campo sportivo*

**Guardiagrele, 24 ottobre 2023.** Il comune si aggiudica un contributo di circa €200.000 per i lavori di adeguamento del campo sportivo comunale *Tino Primavera*.

Il lavoro preliminare di studio delle necessità eseguito dal Consigliere delegato allo sport, Alessandro Orlando, ha portato alla redazione del progetto esecutivo che è stato presentato in Regione per la richiesta di finanziamento ed è stato utile per raggiungere i livelli di punteggio tale da poter finanziare l'opera.

Scopo del progetto è quello di intervenire per realizzare quanto necessario al corretto funzionamento dell'impianto e completare le opere già iniziate dall'attuale Amministrazione.

Nello specifico si andrà ad operare sulla messa in sicurezza della pista di atletica perimetrale al campo, la rimessa a quota del campo da calcio, zollatura e risemina del manto da gioco in erba naturale, e la realizzazione del manto in erba sintetica sul campo degli allenamenti adiacente al campo principale, tale da consentire lo svolgimento dell'attività intensiva degli allenamenti.

Si prevedono inoltre, la realizzazione dei servizi igienici

per gli spettatori e l'adeguamento degli spalti, con tutti gli adempimenti per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, rendendo quindi la struttura pienamente fruibile alla cittadinanza ed agli ospiti.

*“Questi lavori si sommano agli interventi realizzati lo scorso anno, con la ristrutturazione degli spogliatoi, per l'efficientamento energetico e con i lavori appaltati di recente di sostituzione dell'impianto di illuminazione con impianto a led, che insieme all'attivazione dell'impianto fotovoltaico, realizzato e lasciato in disuso fino ad oggi, permetterà un consistente abbattimento dei costi di gestione”* afferma il Sindaco Donatello Di Prinzio, che prosegue: *“Con questo finanziamento concluderemo finalmente i lavori sull'impianto sportivo Tino Primavera e saremo pronti ad accogliere i nostri atleti, nostri ospiti sportivi e tifosi in una struttura funzionante, efficiente e soprattutto fruibile per tutti, fondamentale per la promozione dell'attività sportiva, tassello importantissimo per la crescita dei giovani e per lo sviluppo della comunità”*.

---

## **IMPIANTO DI IDROGENO nella Valle Peligna**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Sottoscritta la lettera d'intenti tra il Comune di Corfinio e*

*la società Infinite Green Energy Italia Spa*

**Corfinio, 24 ottobre 2023.** È stata firmata oggi alle ore 10.00, presso il Municipio del Comune di Corfinio (AQ), la lettera d'intenti tra il Sindaco Romeo Contestabile e il General Manager di IGE Italia Spa, Rocco la Rovere, supportati dalla società Abrex srl – Area Sviluppo Locale e dal Polo d'Innovazione Abruzzo Italy.

Tale manifestazione di interesse rientra nell'ambito del Progetto Distretto Italiceo, che realizzerà nella Valle Peligna un impianto di produzione di Idrogeno verde certificato, che verrà fornito all'industria e alla mobilità pesante del territorio. L'azienda australiana con sede anche in Italia, sta valutando aree idonee alla installazione di impianti strumentali e diretti alla produzione di energie rinnovabili e in quest'ottica si colloca la lettera di intenti.

L'accordo siglato è finalizzato alla valorizzazione di aree di proprietà comunale o nella disponibilità dell'amministrazione comunale, da destinarsi a investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e idrogeno verde in larga scala.

Durante l'evento è stato ribadito l'intento da parte dell'Amministrazione, di sostenere i progetti di rivalutazione delle aree dismesse e l'appoggio per future operazioni mirate alla decarbonizzazione industriale.

*“Il progetto di produzione di idrogeno verde in Valle Peligna è molto ambizioso perché introduce ingenti risorse ed investimenti, con forti ricadute dal punto di vista occupazionale. In questo senso è fondamentale la collaborazione con i comuni del territorio soprattutto in questa fase preparatoria e poi per le fasi successive di accompagnamento dell'intero sviluppo del progetto. Ringrazio il Sindaco di Corfinio Romeo Contestabile che, con il valido ausilio della sua Amministrazione Comunale, ha sposato e supportato l'iniziativa sin dai primi giorni di sviluppo”* ha

dichiarato Rocco La Rovere, General Manager di IGE Italia.

Inoltre, il Sindaco ha riconfermato l'assoluto sostegno per quanto riguarda tutte le azioni organizzative per gli impianti che sorgeranno sul territorio, garantendo un'Amministrazione snella e veloce oltre che fattiva.

---

# IL BORGHO INCANTATO A MONTEPAGANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Tornano le magiche atmosfere dal 28 ottobre al 1° novembre*

**Roseto degli Abruzzi, 24 ottobre 2023.** Torna dal 28 ottobre al 01 novembre l'appuntamento con *Il Borgo Incantato – La magia di Montepagano* che, dopo il grande successo fatto registrare lo scorso anno, propone una seconda edizione ancora più ricca di eventi, spettacoli e tanta magia.

*“Si tratta di un evento innovativo che nella passata edizione ha fatto registrare grandi apprezzamenti dai numerosi visitatori che sono accorsi per godersi uno spettacolo magico e coinvolgente”* spiega il primo cittadino Mario Nugnes. *“Come Amministrazione siamo sempre pronti a supportare quanti propongono manifestazioni innovative, belle e coinvolgenti, che fanno attirare tanti visitatori sul nostro territorio garantendo così quella destagionalizzazione degli eventi sulla*

*quale stiamo lavorando, sin dal nostro insediamento, per allungare la stagione turistica sul nostro territorio”.*

*“Un grazie di cuore va all’organizzazione, all’Associazione “Sociale e Civismo” e alla sua Presidente Eleonora Parnanzini che dopo i grandi numeri della scorsa edizione de “Il Borgo Incantato” hanno saputo riproporre un evento ancora più ricco e fantastico, portandolo da 3 a 5 giorni” dichiara l’Assessore al Turismo Annalisa D’Elpidio. “L’evento è già quasi sold-out e ha fatto registrare prenotazioni anche da fuori Abruzzo, con il borgo di Montepagano che si prepara a ospitare allestimenti e atmosfere magiche per tutta la durata della kermesse. Non possiamo quindi che ringraziare le associazioni, i volontari e quanti hanno collaborato alla buona riuscita di questo evento, gli sponsor e invitiamo tutti a venire a godersi questo autentico spettacolo”.*

Nel corso dei cinque giorni dell’evento l’organizzazione e l’Amministrazione hanno allestito il servizio di bus navetta da Roseto a Montepagano, con cadenza oraria, e sono state allestite diverse aree parcheggio nei pressi del Borgo. Inoltre, al fine di non arrecare troppo disturbo ai residenti, anche in vista delle celebrazioni del 01 novembre, l’organizzazione ha studiato una serie di percorsi d’accesso a Montepagano che andranno a limitare al minimo i disagi.

*“Per questa edizione abbiamo scelto di seguire il format dello scorso anno, ampliando le attrazioni e gli spettacoli” sottolinea a nome dell’Associazione Sociale e Civismo” Salvatore Palmisio. “Tutte le mattine dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ci sarà l’appuntamento con la “Scuola di Magia” dedicata ai bambini. Dalle 14:30 in poi aprirà il “Borgo Incantato” che proporrà il “Magic Tour”, un itinerario fantastico all’interno del Borgo tra ambientazioni a tema, animali e personaggi fantastici e tantissime sorprese per un “viaggio” che porterà anche alla scoperta delle bellezze dell’antico Borgo. Quest’anno è stata inoltre allestita un’area food che sarà attiva a pranzo, cena ed a merenda, con particolare attenzione*

*per i più piccoli. Infine per la serata di Halloween il 31 ottobre a partire dalle 20:30 ci sarà un contest di "Cosplayer" che vedrà sfidarsi i vestiti più belli e, dalle 22:00, in piazza ci sarà il concerto della band "I Pupazzi". Anche quest'anno come organizzazione abbiamo deciso di puntare su valori quali sono divertimento, magia, inclusività e gentilezza e ci teniamo a ringraziare l'Amministrazione per il grande supporto, le associazioni e i volontari che ci hanno sostenuto e gli sponsor senza i quali non sarebbe stato facile allestire un tale evento".*

*"Grazie alla sensibilità degli organizzatori e dell'Amministrazione comunale quest'anno tutti gli spettacoli e le attrazioni, anche quelli a pagamento, previo prenotazione saranno completamente gratuiti per tutti le personale diversamente abili, un bel segnale per un evento che punta ad essere sempre più inclusivo" ha spiegato la Consigliera con deleghe in materia di misure a sostegno dei diversamente abili Simona Di Felice.*

Per maggiori informazioni e il programma completo de **Il Borgo Incantato – La magia di Montepagano** è possibile consultare la seguente pagina  
<https://www.facebook.com/borgoincantatomontepagano/>. Per iscriversi agli eventi a pagamento è possibile prenotare il posto tramite il portale Ciao Ticket.

---

## **INCONTRO CON NAJWA BIN SHATWAN**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



**Pescara, 24 ottobre 2023.** Venerdì 27 ottobre alle ore 18:00, presso la sala conferenza Fondazione Pescarabruzzo, si terrà l'incontro con la scrittrice libica Najwa Bin Shatwan, Premio John Fante alla Carriera Vini Contesa 2023. Nel corso dell'evento sarà presentato il libro "I recinti degli schiavi" (*Atmosphere libri, 2023*).

L'autrice dialogherà con Elvira Diana (docente di lingua e letteratura araba, Università G. d'Annunzio Chieti/Pescara) e Federica Pistono (traduttrice e docente di letteratura araba, Università G. d'Annunzio Chieti/Pescara).

Prenderanno parte all'incontro anche Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione PESCARABRUZZO, Loredana Piccirelli, delegata alla cultura del Comune di Torricella Peligna, Rocco Pasetti, Titolare dell'azienda Contesa e Giovanna Di Lello, Direttrice John Fante Festival "Il dio di mio padre".

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

---

# **ATTIMI D'ABRUZZO di Mauro Vitale e Vinicio Salerni**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Presentazione del libro a Pescara 27 ottobre ore 18:00  
Biblioteca Falcone e Borsellino*

**Pescara, 24 ottobre 2023.** Si terrà a Pescara il 27 ottobre (ore 18:00) nella Biblioteca Falcone e Borsellino l'incontro con il fotografo Mauro Vitale e l'operatore e pilota UAS Vinicio Salerni, autori del libro *Attimi d'Abruzzo* delle Edizioni Menabò. L'evento è realizzato in collaborazione con l'associazione "Italia Nostra Lucia Gorgoni" Pescara. L'incontro sarà coordinato da Isabella Micati (operatrice culturale) e discuteranno con gli autori Massimo Palladini (architetto), Rosanna Tuteri (archeologa) saranno presenti Mauro Vitale e Vinicio Salerni autori del libro e l'editore Gaetano Basti. Una mostra con una selezione delle immagini sarà allestita nella hall della Biblioteca e del Teatro "Gianni Cordova".

Il lavoro di Mauro Vitale e Vinicio Salerni è un viaggio fotografico che abbraccia tutto l'Abruzzo e racconta la grande varietà dei paesaggi, la bellezza delle architetture rurali e cittadine in un susseguirsi di storie, di monumenti e di personaggi in cui la natura si pone in dialogo costante con l'azione umana. Splendide immagini a colori e in bianco e nero, offrono punti di vista inediti e sorprendenti.

"In questo volume il suo instancabile obiettivo ci propone immagini delle terre d'Abruzzo – spiega Massimo Palladini autore del volume – tese dalla linea di costa, su cui l'autore indugia come alla ricerca di una condizione originaria, ma registrandone anche i segni artificiali più vistosi come la ferrovia e la balneazione organizzata, fino alle cime dei nostri monti, sentinelle di una millenaria civilizzazione di

cui cerca le tracce. Alle accurate inquadrature ad altezza d'uomo, alle aperture panoramiche ottenute ricercando punti di vista singolari, si aggiungono qui le vedute aeree, zenitali o a volo d'uccello, riprese con la sapiente manovra del drone di Vinicio Salerni; si allarga così la percezione dei motivi paesistici dominanti, dall'alternarsi di crinali e valli nel sistema collinare adriatico, agli altopiani in rapporto ai rilievi montani. A volte, nei paesaggi naturali, sente il bisogno di un elemento che dia una scala di misura alle sterminate vedute e lo trova in qualche presenza animale, per la quale immaginiamo gli appostamenti, la ricerca della condizione atmosferica combinata con la postura del soggetto scelto".

Lo spettacolare volume di grande formato è arricchito da testi in italiano e inglese di scrittori e giornalisti: Antonio De Frenza, Giacinto Di Pietrantonio, Dante Marianacci, Giovanni D'Alessandro, Rosanna Tuteri, Massimo Palladini e Marzio Maria Cimini.

Mauro Vitale, è stato curatore della sezione fotografica della Soprintendenza ai beni archeologici e, collaboratore da anni con la casa editrice Menabò per la rivista D'Abruzzo, da sempre, nei suoi numerosi viaggi all'estero, attraverso la fotografia, indaga culture, paesaggi e architetture per approfondire tutti gli aspetti delle popolazioni da lui studiate e documentate nei numerosi reportage come nell'ultimo lavoro "Popoli e terre della lana", dedicato al confronto tra popoli transumanti in Iran e Italia.

---

# FORMARE I COSTRUTTORI verso il patto educativo globale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Sala Stauròs, Santuario di San Gabriele Giovedì 26 ottobre 2023, ore 9:00*

**Teramo, 24 ottobre 2023.** *«Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna».* Con queste parole il Santo Padre Francesco chiamò tutti a Ricostruire il patto educativo globale. Un appello al quale la Pastorale scolastica della Diocesi di Teramo-Atri risponde da anni con una lunga serie di attività.

La prossima in programma è il convegno dal titolo *Formare i costruttori verso il Patto Educativo Globale*, organizzato dalla Pastorale scolastica diocesana insieme all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, che si terrà giovedì 26 ottobre 2023 alle ore 9:00 presso il Santuario di S. Gabriele dell'Addolorata ad Isola del Gran Sasso.

Interverranno il vescovo diocesano, Monsignor Lorenzo Leuzzi, il direttore regionale dell'USR Abruzzo prof. Massimiliano Nardocci, la dirigente dell'USR di Teramo prof.ssa Clara Moschella e il direttore del servizio IRC e Pastorale Scolastica della CEAM Prof.ssa Michela Arcangela Petracca.

Per il personale docente è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione unità formativa S.O.F.I.A. N°

88156. Per coloro che non accedono a S.O.F.I.A. verrà rilasciato attestato di partecipazione facendo richiesta a [pastoralescolastica@teramoatri.it](mailto:pastoralescolastica@teramoatri.it)

A questa iniziativa faranno seguito dei laboratori didattici rivolti a tutti i docenti che saranno attivati nelle scuole di ogni ordine della diocesi.

---

## CORSO DI LAUREA IN TURISMO SOSTENIBILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Firmate due convenzioni*

**Teramo, 24 ottobre 2023.** Due convenzioni a sostegno degli studenti del Corso di laurea in Turismo sostenibile, sono state firmate ieri dal rettore dell'Università di Teramo Dino Mastrocola, dal presidente dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia Abruzzo (UNPLI) Sandro Di Addezio e dal presidente dell'Associazione Abruzzo BnB di Qualità Lucia Simioni. Alla firma erano presenti anche Anna Ciammariconi, presidente del Corso di laurea in Turismo sostenibile, e Roberto Di Marco, del direttivo di Abruzzo BnB di Qualità.

Tra le forme di collaborazione anche l'attivazione di workshop formativi di cui uno già in programma per novembre sulle forme della ricettività, a partire dalla legge regionale n. 10 del

2023 e relativi disciplinari.

---

# GUERRA ASSOLUTA E MUTAZIONE ANTROPOLOGICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*Francesco d'Assisi e l'uomo del futuro*

di Umberto Baldocchi

**PoliticaInsieme.com, 24 ottobre 2023.** Guerra di Ucraina e guerra di Israele: c'è un filo che possa legare Gaza e Kiev? Un filo che le lega c'è. Certo ci sono due democrazie sotto attacco. Ma vi è anche altro.

Quelle due guerre si configurano entrambe come esempi di guerra "assoluta". Intendendo per tale una guerra dai confini e dalle modalità indefinite/indefinibili e dalla durata imprevedibile, o meglio assolutamente imprevedibile. La competizione delle opposte forze militari come unico sistema per ottenere la **giustizia** e per imporre la "legge della ragione". Ormai pensiamo che se esiste un Impero del Male assoluto- cosa che non si dice apertamente ma si pensa- la guerra "difensiva" non può che essere assoluta, cioè non può fermarsi di fronte a niente, sino alla vittoria finale sul Male, fino alla sua finale debellatio.

La **giustizia** della causa poi scrimina tutto, o quasi tutto. Anche gli eventuali massacri di civili, se dovessero essere questi *effetti collaterali* inevitabili. Ucraina e Israele: due guerre originate – *ma questo ormai chi lo ricorda più?*– non da aperte pretese imperiali, ma da controversie internazionali, nate dai conflitti tra una minoranza e la maggioranza nazionale. Controversie che oggi paiono risolvibili soltanto con la guerra, dato che essa sola (nell'impotenza della *diplomazia* e nella paralisi dell'ONU) può assicurare la tutela della parte che è nel giusto. E garantire la salvezza dell'Impero del Bene. E poco importa che lo stesso mezzo- l'uso delle controversie etniche per scatenare le guerre- sia quello già impiegato da Hitler per *difendere* le ragioni della Germania in Austria, le minoranze tedesche in Cecoslovacchia, e poi a Danzica. In questo caso l'analogia non vale.

Ma la guerra assoluta è anche una guerra liquida, dai confini incerti, ubiquitaria, che si può svolgere in contemporanea a Gaza, ma può estendere le sue propaggini a Bruxelles, ad Arras , a Parigi, dovunque possa agire un *lupo solitario* che uccide usando il nome di Allah, oppure può assumere forme ibride, col danneggiamento di un oleodotto nel Mar Baltico di un impianto elettrico o di una Chiesa in Ucraina. A volte è persino anonima o fortemente impersonale : il drone o il razzo non sempre è chiaro da chi e da dove sia stato lanciato.

Talvolta l'uccisione di un capo può essere vera o simulata. L'aereo abbattuto aveva a bordo Evgenj Prigogin, il fondatore della brigata Wagner, oppure no. La verità storica non solo è irraggiungibile. È ormai irrilevante e priva di effetti. Inutile. Non è più solo l'estremista fondamentalista che non accetta più la realtà come verità e quindi come limite al suo ragionamento, anche l'altra parte, diciamo la parte delle *democrazie combattenti*, che si comporta nello stesso modo. Tanto, ognuna delle parti ha una sua *fede* che è irremovibile di fronte a ogni anche opposta evidenza. La

guerra pare estendere dovunque le minacce alla vita: possiamo anche blindare i confini o innalzare nuovi muri. Ma non è più sufficiente. Ognuno di noi deve temere qualcosa per sé e per i propri cari. Ma da dove può nascere tutto questa storicamente inedita situazione?

C'è qualcosa di molto profondo e inquietante in questa accettazione **assoluta** della legge della forza e di uno stato di guerra permanente – magari, si dice, a bassa intensità! – che vale anche per il mondo democratico, per coloro che realisticamente accettando la prospettiva estrema della guerra hanno sempre circondato di cautele e limiti il ricorso alla violenza collettiva dello Stato, formalizzando le regole dello *jus in bello*. Che ad esempio limitano il ricorso all'assedio, oltre che al terrore indiscriminato. È vero che poi, all'interno dei conflitti, quei limiti sono stati oltrepassati – vedi i bombardamenti alleati di alcune città tedesche nel secondo conflitto mondiale, già prima del ricorso alle atomiche – ma da quegli episodi si sono prese le distanze.

Il fatto è che, nel mondo *democratico* lato sensu, nelle menti di tutti ha iniziato a prevalere quell'**umanesimo del dominio** assolutamente antropocentrico, che non è invenzione di oggi, che ha percorso la storia del nostro mondo anche europeo, ma che è però oggi supportato dalla tecno-scienza e dai poteri telematici, e frutto ultimo di una *secolarizzazione* che veicola la pretesa di una conoscenza totalitaria dalla realtà, la pretesa di un dominio totale su di essa.

Certo dall'altra parte del mondo, quella che rifiuta, anche qui lato sensu, la democrazia e i diritti in nome di una anti-secolarizzazione, che tiene in vita fondamentalismi religiosi e ideologici e rianima idee imperial-nazionalistiche che ritenevamo ormai appartenere al passato, non proviene certo una richiesta di dialogo.

Pare allora normale che questi due mondi possano parlarsi

solo con linguaggio muto, della forza e della violenza. Certo totalitarismi e fondamentalismi non sono confezionati per discutere. Ma altro dovrebbe essere il modo di agire delle democrazie. I metodi di azione delle democrazie non possono essere gli stessi dell'antidemocrazia.

Se però ci si muove non più entro un *umanesimo del dominio*, e ovviamente si decide di tener conto degli interessi dei popoli, non delle ambizioni e dei progetti dei dittatori e degli autocrati, la via di uscita dalla guerra assoluta esiste ed è comunque praticabile, senza cedere a irenismi ed ingenuità, o, peggio, a strumentalizzazioni partitiche. Facile, lo sappiamo, schierarsi per la *pace*, solo per attaccare una parte politica. Facile anche fare la stessa operazione con la guerra. Anzi forse più facile. Quanti dittatori e dittatorelli alla Milosevic hanno puntellato il loro potere fasullo sul consenso interno generato da una guerra contro un vicino più debole?

Torniamo però all'*umanesimo del dominio*. Ho tratto il concetto di *umanesimo del dominio* da un vecchio libro di Padre Ernesto Balducci (1922-1992) che mi è capitato tra le mani, **Francesco di Assisi**, pubblicato nel 1989, per le Edizioni Cultura della Pace, Firenze. Un libro che, coincidenza interessante, spiega proprio come è stato combattuto, ottocento anni fa, in pieno Medioevo, un'idea di guerra assoluta. Un'idea combattuta, non certo sconfitta.

Il libro analizza in termini di rivoluzione antropologica il mutamento avviato dalla azione di San Francesco. Una azione, per Balducci, istruttiva ed esemplare anche per l'oggi, anzi per *l'uomo del futuro*. I richiami francescani alla fratellanza cristiana, alla povertà, al rispetto del creato ed alla pace sono da lui letti come esiti di una mutazione che delegittima ogni *umanesimo del dominio*, a partire da quello estremo che è la guerra ed a finire con quello più modesto e apparentemente innocuo che è il dominio-manipolazione della natura che ci circonda.

Che cosa altro sono oggi se non effetti di questo abnorme umanesimo, un umanesimo trans-umano o oltre-umano, il disastro ecologico, la violenza sull'ambiente, il disordine internazionale, l'impossibilità della politica, la paura del futuro, la società dai rischi crescenti, la Babele mondiale, in un periodo in cui le tecnologie disponibili dovrebbero rendere possibile risolvere i più diversi problemi ?

Padre Balducci scrive che *“siamo dentro una parabola in rapida curva discendente. Se è morto il dio dei metafisici è morto anche il **dio della storia**. Il futuro è affidato all'uomo e l'uomo della civiltà dei consumi, già perché consuma, lo abbrevia, nega di fatto l'esistenza delle generazioni future”* ( Ernesto Balducci, p. 138) .

La guerra poi non può essere considerata assurdamente ancora come un tempo, un mostruoso **giudizio di Dio** in cui la violenza serve a stabilire la ragione ed il torto, in cui ciò che è più forte coincide con ciò che è più giusto – *in barba a quanto scrive il libro della Sapienza* – e quindi la vittoria militare, il prevalere delle armi, stabilisce la “giustizia” e instaura la pace.

In realtà, per riprendere ancora il testo di Balducci, *“la pace non sta nello spartire da un lato la ragione e dall'altra il torto, vuol dire superare le ragioni unilaterali che alimentano il conflitto e accogliere la ragione comune su cui basare la fraterna convivenza”* (Ernesto Balducci p, 85). Ed ancora più chiaramente, *“la condizione prima di una vera cultura della pace: l'abolizione della categoria di nemico”* (Ernesto Balducci p. 76).

Parole apparentemente facili da pronunciare, e difficili da realizzare. In realtà Padre Balducci non si nasconde queste difficoltà, ma insiste sulla mutazione antropologica profondissima oggi imposta dalla storia e già delineata da Francesco.

Francesco d'Assisi non inaugurò certo un'epoca nuova, l'età dello spirito, come qualcuno davvero credeva. Ma aprì una possibilità, una strada che altri poi avrebbero potuto percorrere ed in effetti percorsero. E quella strada ha condotto ai (pochi) periodi di pace effettiva vissuta da allora.

Anche all'epoca di Francesco la guerra era un elemento onnipresente, ubiquitario, nessun uomo libero viaggiava disarmato (a parte i frati minori), il Papa di Roma allora battezzava come **crociata** ogni guerra utile al suo potere politico, non solo se si trattava di combattere gli Albigesini. C'era anche allora un Impero del Male da combattere, il mondo islamico. Si dichiarava la pace, non c'era bisogno di dichiarare una guerra.

Che la figura di Francesco di Assisi si associ ad un mutamento antropologico è una asserzione fondata sulla percezione dei grandi padri della cultura italiana, a partire da Dante e da Machiavelli, che non ebbero mai dubbi su questo e che videro acutamente soprattutto nel nuovo concetto di **povertà** la radice del mutamento. Una povertà che non era ascetismo astratto, né una protesta sociale o risentimento umano contro la ricchezza. Dante, che imposta il suo discorso sul rapporto tra Francesco e Madonna Povertà, vide in Francesco addirittura un nuovo **sole**.

*“Da questa costa, là dov'ella frange/più sua rattezza, nacque al mondo un sole,/ come fa questo talvolta di Gange”* (Paradiso XI, vv. 49-51). *“Quasi sol oriens in mundo”* aveva scritto nella Legenda Prima, Tommaso da Celano, uno dei primi biografi di Francesco. Niccolò Machiavelli, non certo un sostenitore della pace, né un amico della Chiesa cattolica, qualche secolo dopo scrisse

*“La nostra religione, se non fussi stata ritirata verso il suo principio da Santo Francesco e da Santo Domenico, sarebbe al tutto spenta. Perché questi, con la povertà e con lo esempio*

*della vita di Cristo, la riducono nella mente degli uomini, che già vi era spenta. E furono sì potenti gli ordini loro nuovi che ei sono cagione che la disonestà de prelati e de capi della religione non la rovinino” ( N. Machiavelli Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio , Libro III cap. 1).*

Il centro del mutamento fu dunque la povertà. E perché la povertà ebbe questo ruolo antropologicamente dirompente?

Così lo spiegava in termini semplicissimi Francesco: *“Messere, se avessimo dei beni, dovremmo disporre anche di armi per difenderci. È dalla ricchezza che provengono questioni e liti, e così viene impedito in molte maniere tanto l’amore di Dio quanto l’amore del prossimo. Per questo non vogliamo possedere alcun bene materiale a questo mondo”* (Leggenda dei tre compagni, 35)

Povertà significava volontà di pace e di fratellanza. L’opposto della volontà di dominio , l’opposto della brama di acquistare e possedere ricchezze (la lupa dell’inferno dantesco) che aveva pervertito la Chiesa, o, che era stata, una delle piaghe che avevano ferito la Chiesa . La povertà spostava infine il baricentro dell’agire umano dal mondo dell’avere a quello dell’essere.

Ingenuità sarebbe certo credere che questo metodo possa pervadere il mondo e cambiarne le vicende. Francesco sperimentò tanti fallimenti ed ancora oggi siamo lontanissimi da questa pace.

Ma follia sarebbe è il pensare che l’idea di una rivoluzione antropologica orientata in questa direzione possa essere una utopia o un sogno, invece che una necessità di un mondo in cui il potere umano, in qualsiasi ambito lo si consideri, che si tratti di distruzioni belliche, o distruzioni ambientali, ha bisogno soprattutto di recuperare una cultura del limite e del dialogo.

*Guerra assoluta e mutazione antropologica – di Umberto Baldocchi*

---

# PREMIO LETTERARIO NAZIONALE LUIGI D'AMICO PARROZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Ottobre 2023



*La premiazione dell'edizione 2023. Ospite d'eccezione l'astrofisica di fama mondiale, Simonetta Di Pippo*

**Pescara, 24 ottobre 2023.** È stata l'astrofisica italiana di fama mondiale, Simonetta Di Pippo, l'ospite d'onore della sesta edizione del Premio letterario nazionale "Luigi D'Amico – Parrozzo", che si è concluso domenica 22 ottobre, a Pescara.

All'interno del locale storico Ritrovo del Parrozzo, Simonetta Di Pippo, già Direttore dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari dello spazio extra-atmosferico con sede a Vienna, che ha incantato la platea con una mini-lezione sull'importanza delle scoperte spaziali e su quanto queste incidono pesantemente sulla vita di tutti i giorni, sulla terra.

«Dalle infrastrutture satellitari che utilizziamo ogni giorno nelle nostre navigazioni web, alle nuove prospettive per l'agricoltura, all'utilizzo dei satelliti nelle zone di

conflitto, fino agli studi sul cambiamento climatico: per lo spazio ormai passa gran parte dei dati indispensabili per l'analisi del mondo e delle nuove prospettive future» – ha spiegato.

La Di Pippo si sofferma poi sull'importanza delle tecnologie per invertire la rotta del cambiamento climatico. «Ci sono intere zone del mondo che stanno letteralmente finendo sott'acqua e altre che invece rischiano la desertificazione. L'uomo può sicuramente rallentare questo processo imparando a sprecare meno acqua e ridurre il consumo di anidride carbonica».

Tante le personalità di spicco del mondo della cultura nazionale che hanno preso parte all'evento: oltre alla Di Pippo, premiata in qualità di "Identità culturale del nostro tempo", sono intervenuti il sindaco di Pescara, Carlo Masci, il presidente del Consiglio comunale, Marcello Antonelli, lo scrittore e presidente di giuria, Giovanni D'Alessandro, la scrittrice Paola Di Biase D'Ilio, ideatrice del concorso insieme a Pierluigi Francini, storico imprenditore pescarese, titolare dell'azienda D'Amico Parrozzo.

Un successo annunciato per questa quinta edizione, che ha raccolto oltre 400 volumi di narrativa e poesia, arrivati da tutta Italia. A comporre la giuria del Premio il presidente D'Alessandro e le docenti Paola Di Biase D'Ilio, Diomira Mambella e Rossella Vlahov.

Questi i vincitori dell'edizione 2023:

– Sezione Narrativa: "La lettera nella borsa" di Antonio Avenoso – Ed. peQuod.

– Sezione Poesia: "La terza geografia" di Carmine V. Mosesso – Ed. Neo.

**MENZIONI**

- Opera prima: “L’età della rovina” di Francesco Tronci – Ed. Il ramo e la foglia.
- Ambiente e sostenibilità: WWF Abruzzo (ritira il premio la prof.ssa Filomena Ricci, delegato WWF Abruzzo).
- Cultura e territorio: Direzione Marittima Capitaneria di Porto di Pescara (ritira il premio il Capitano di Vascello Fabrizio Giovannone, Direttore marittimo di Pescara).
- Premio Speciale della Giuria: Florian Espace – Teatro e Cultura (ritira il premio l’attrice, Giulia Basel).